

Lunedì 24 settembre 2001

STORIA E ATTUALITÀ NEL NUOVO LIBRO DI TASSINARI

Un partigiano al G8

«Ha la sensazione di essere un sopravvissuto, non solo alle persone che gli sono state care, ma anche a un mondo che gli sembra disperso nelle pagine di Storia».

Eugenio Accorsi, partigiano a vent'anni e per il resto della sua vita, è il protagonista del nuovo romanzo del ferrarese Stefano Tassinari, *L'ora del ritorno* (Marco Tropea Editore).

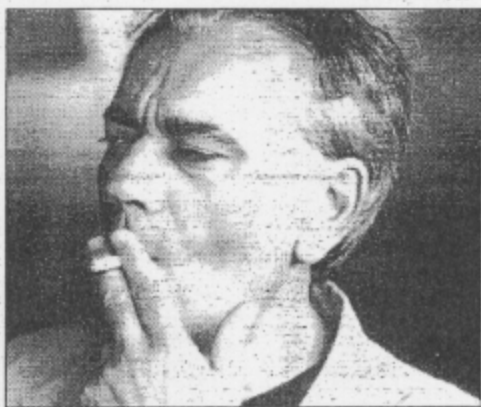
Il libro, che stasera viene presentato in città — nel corso di una *Cena con l'Autore* che si tiene, dalle 20.30, all'Osteria De Romei —, segna il ritorno alla narrativa pura, di Tassinari.

Dopo gli esordi, interessanti e densi dal punto di vista linguistico, con *All'idea che sovrappiunge*, dopo la sperimentazione di *Assalti al cielo*, il giornalista e scrittore concittadino aveva sperimentato la forma — romanzo nelle brevi storie de *Ai soli distanti*.

Ora, come detto, il romanzo. Giocato su una robusta trama politica, che lega la Resistenza (il protagonista, dalle prime righe sino al colpo di scena finale, riannoda la vicenda di un eccidio partigiano) ai fatti dell'attualità, alle proteste antiglobalizzazione.

A questo proposito, una curiosità: in alcuni capitoli, il lettore ha l'impressione di assistere alla cronaca dei fatti di Genova, incarnati da un giovane protagonista che cerca di sfuggire alla cattura della polizia.

«Alcuni amici mi hanno chiesto se avevo aggiunto un capitolo, sulla scia dell'emozione della protesta dei G8, delle violenze — sorride Tassinari, che in queste settimane ha pre-



Stefano Tassinari

sentato il proprio libro in varie località italiane —: ebbene, ho risposto che quelle pagine le avevo scritte un anno e mezzo fa!».

Il filo che lega il dopoguerra all'attualità, è rappresentato da una sorta d'indagine nelle utopie e nelle contraddizioni della sinistra. A Tassinari riesce il complicato equilibrio di non banalizzare l'analisi storica, e di evitare l'appesantimento narrativo: i personaggi, così, interrogano il tempo mentre lo attraversano, affrontano le situazioni con la consapevolezza dell'avvicinarsi del momento — l'ora del ritorno, appunto —, in cui la verità troverà forza.

L'appuntamento con i lettori, come detto, è in programma stasera; vista la formula dell'incontro, è necessaria la prenotazione (0532-207673). Si pagano 35 mila lire, oltre alla cena si avrà una copia del libro.

Stefano Lolli